



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 11 del 22/01/2026.

OGGETTO: CONFERMA SEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

L'anno duemilaventisei addì ventidue del mese di Gennaio alle ore 15:30 nella sala riunione della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI	VOTAZIONE
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI		AG	
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GRETA	P		Favorevole
FEDEL MIRKO	P		Favorevole

Presenti: 5 - Assenti: 1

Il Vice Segretario Generale, dott.ssa Tatiana Lauriola assiste alla seduta.

Il Sindaco, Ing. Alessandro Santuari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Premesso che:

L'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto che - al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso - le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di durata triennale, aggiornato annualmente e suddiviso in Sezioni e sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

☐ SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

☐ SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'Organo di indirizzo. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC.

☐ SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'Amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

☐ SEZIONE 4. Monitoraggio: indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamato il DPR 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", con il quale sono stati definiti i documenti programmatici che costituiscono il contenuto del PIAO;

Visto il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022 n. 132, con cui è stato approvato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" al quale le Pubbliche Amministrazioni conformano il proprio documento programmatico, che stabilisce altresì modalità semplificate di adozione per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 67 di data 27.03.2025 questa Amministrazione ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, la cui sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, predisposta nel rispetto delle indicazioni contenute nello schema-tipo di cui al DM n. 132/2022, costituisce il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Richiamata la delibera ANAC n. 7 dd. 17.01.2023, con particolare riferimento al paragrafo 10.1.2, che dispone: *“Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate nella tabella 6 che segue”*. In particolare, si può confermare la programmazione dell’anno precedente qualora nell’anno precedente alla conferma:

1. non si siano verificati fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
2. non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti
3. non siano stati modificati gli obiettivi strategici
4. non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Accertato che per il Comune di Baselga di Piné nessuna delle suddette ipotesi si è verificata e che pertanto sussistono i requisiti previsti dalla deliberazione ANAC n. 7/2023 per procedere alla conferma della sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027, dando atto che rimane fermo l’obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni, come previsto dalla normativa;

Precisato che la suddetta sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza”, così come confermata, sarà inserita nell’apposita sezione del PIAO 2026-2028;

Visto il comunicato del Presidente di ANAC n. 1 di data 14.01.2026, di differimento del termine di adozione del PIAO per gli enti locali al 30 marzo 2026, in considerazione del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2025, mentre rimane fermo al 31 gennaio 2026 il termine di adozione del Piano anticorruzione, o sua eventuale conferma per gli enti con meno di 50 dipendenti;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Richiamati:

- la legge n.190 del 6 novembre 2012 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.;
- la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m.;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 64 di data 15.12.2025, di approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026-2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

Vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 299 di data 30.12.2025, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028;

Visto lo Statuto comunale;

Posto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 41 co. 1 lett. g) della legge 190/2012, come modificata dal D.Lgs. 97/2016;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica dal Vicesegretario generale ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

d e l i b e r a

1=di confermare per l'anno 2026, per le motivazioni in premessa indicate, i contenuti della sezione 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2025-2027 approvato con la deliberazione giuntale n. 67 di data 27.03.2025;

2=di dare atto che nel corso del 2025:

- non si sono verificati fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

3=di dare atto che il PTPCT è raccordato con gli obiettivi di programmazione e di mandato dell'Amministrazione;

4=di demandare a ciascun responsabile l'attuazione delle misure previste dal Piano in relazione alla propria attività di competenza;

5=di dare atto che la sezione 2.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2025-2027, così come confermata con il presente provvedimento, sarà inserita nel PIAO 2026-2028 che sarà adottato con successivo provvedimento nei termini di legge;

6=di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 co. 2 L.R. n.

2/2018 “Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;

7=di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione”;

8=di dare atto che, ai sensi dell’articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

**OGGETTO: CONFERMA SEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Ing. Alessandro Santuari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)